ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Carispaq e L’Aquila per la Vita: donazione per la Diabetologia del San Salvatore

16 Settembre 2026



L’Aquila – Un nuovo tassello si aggiunge alla rete di solidarietà a sostegno del San Salvatore. Lunedì 21 settembre, alle ore 10:30, il reparto di Diabetologia dell’ospedale aquilano riceverà in dono due postazioni informatiche complete e stampanti, frutto del sodalizio ormai consolidato tra la Fondazione Carispaq e L’Aquila per la Vita ETS. La dotazione informatica, composta da notebook di alta gamma completi di sistema operativo e relative periferiche di stampa, punta a potenziare la gestione quotidiana del reparto, snellendo le procedure burocratiche e semplificando in modo concreto il lavoro del personale medico e infermieristico.

Non è la prima volta che le due realtà scelgono di unire le forze per sostenere il presidio del capoluogo, confermando un impegno costante che negli anni ha permesso di dotare i reparti ospedalieri di strumenti tecnologici e medicali preziosi, capaci di fare la differenza nell’assistenza quotidiana ai pazienti. In un momento storico particolarmente complesso per la sanità pubblica, stretta tra la morsa di risorse economiche spesso insufficienti e le crescenti esigenze assistenziali

che gravano sul personale, l'intervento sinergico del Terzo settore e delle fondazioni assume una valenza strategica fondamentale.

«La donazione nasce dalla convinzione che sostenere la sanità pubblica significhi sostenere concretamente la nostra comunità – sottolineano Fondazione Carispaq e L'Aquila per la Vita –. La tecnologia e le attrezzature adeguate sono strumenti indispensabili per consentire agli operatori sanitari di svolgere al meglio il proprio lavoro. Per questo riteniamo importante continuare a fare la nostra parte».

Sostenere chi lavora negli ospedali significa, in fondo, custodire un patrimonio collettivo e difendere quel diritto alla salute che non è soltanto un servizio da garantire, ma «una vera conquista di civiltà, che deve essere tutelata e rafforzata». La donazione al San Salvatore va ben oltre il valore materiale dei computer: si tratta del segno tangibile di una comunità che sceglie di non voltarsi dall'altra parte, stringendosi attorno ai propri camici bianchi e riconoscendo ogni giorno il valore insostituibile, la dedizione e la professionalità di medici, tecnici e infermieri in prima linea sul territorio.